



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111

pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N. 286

del 23-05-2023

**Ufficio Finanze e contabilità
Ufficio Contratti**

Oggetto: Rinnovo concessione di derivazione delle acque del Fiume Tara ad uso plurimo (irriguo e Industriale).

IL COMMISSARIO

Visto il D.M. n. 583131 del 15 novembre 2022 di nomina dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;

Visto il Decreto Commissariale n° 683 del 28/11/2022 di insediamento dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con funzioni anche di Direttore Generale dell'EIPLI;

Dato atto che con Decreto Commissariale 683 del 28/11/2022 si confermano gli incarichi "in via temporanea, *ad interim e razione officii*" di Responsabile del Servizio Amministrativo al dott. Antonio Cappiello e di Responsabile del Servizio Tecnico all'ing. Vito Colucci di cui ai rispettivi decreti di nomina n. 17 del 23/11/2021 e n. 567 del 07/10/2022;

Atteso che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di cui trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;

Considerato che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;

Tenuto conto della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo, e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;

Atteso altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;

Premesso che:

l'Ente è titolare della concessione di Grande Derivazione sul fiume Tara n. 335 del 13/02/1965 per uso irriguo per una durata pari a 70 anni decorrenti dal 23/05/1952;

con nota prot. n. 3903 del 09/06/2022, l'Eipli ha presentato alla Regione Puglia istanza di proroga della sopracitata concessione ad "uso plurimo" ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e della L.R. n. 17/2000;

con nota di riscontro AOO_064/PROT/05/09/2022/0014787 del 05/09/2022 la Regione Puglia ha richiesto la trasmissione di specifica documentazione ad integrazione dell'istanza del 09/06/2022;

con successiva nota prot. n. 8432 del 12/12/2022 l'Ente ha richiesto a parziale modifica della precedente istanza del 09/06/2022, il rinnovo della concessione a derivare ad uso plurimo (irriguo e industriale) le acque del Fiume Tara per una portata massima di 1.100 l/s secondo la seguente ripartizione: 250-300 l/s ad uso irriguo indicativamente per il periodo maggio/ottobre e 750-800 l/s ad uso industriale durante l'intero anno

- Vista** la nota acquisita al prot. n. 722 del 07/02/2023, con cui la Regione Puglia al fine di perfezionare il rinnovo della concessione a derivare ad uso plurimo (irriguo e industriale) le acque del Fiume Tara per una portata massima di 1.100 l/s secondo la seguente ripartizione: 300 l/s ad uso irriguo indicativamente per il periodo maggio/ottobre e 800 l/s ad uso industriale durante l'intero anno, chiede il pagamento della somma di complessivi € 7.524,68, oltre ad € 16,00 per il pagamento in maniera virtuale dell'imposta di bollo (cod. Uff. TUE cod. Tributo 458T) ;
- Considerato** che le succitate spese risultano essere obbligatorie e necessarie per la corretta gestione delle infrastrutture dell'Eipli;
- Acquisito** dal responsabile per l'acquisizione, Dott. Giovanni Gallo, il documento di regolarità contributiva (DURC) prot. INAIL_36510342 richiesto in data 25/01/2023 con scadenza validità 25/05/2023;
- Vista** la Proposta di Decreto prot. n. 3247 del 19/05/2023 a firma del responsabile ufficio Contratti geom. Cosimo Sgaramella, e del Responsabile del Servizio Amministrativo dott. Antonio Cappiello;
- Ritenuta** la propria competenza, in virtù dei Decreti Commissariali sopra citati;

DECRETA

1. di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 7.540,68, di cui € 16,00 per il pagamento in maniera virtuale dell'imposta di bollo (cod. Uff. TUE cod. Tributo 458T), sul cod. 10406, per il rinnovo della concessione di derivazione delle acque del Fiume Tara ad uso plurimo (irriguo e Industriale), a favore della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture- Servizio Autorità Idrica;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo e darne pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario
(avv. Luigi Giuseppe Decollanz)

